

# Foder Dostoevskij

---

- **Biografia**

Foder Michajlovic Dostoevskij nasce a Mosca nel 1821, da padre medico militare e da madre proveniente da una ricca famiglia di commercianti. Nel 1837 muore di tisi la madre e un anno dopo il padre viene ucciso e Dostoevskij viene colto da un forte attacco di epilessia. Nel 1843 si laurea in ingegneria e decide di dedicarsi interamente alla letteratura pubblicando pochi anni dopo “povera gente” e “Il sosia”, opere che riscossero successo. Nel 1848 si ispira al pensiero socialista e si dichiara favorevole all’abolizione della servitù, questo lo porterà ad essere arrestato e condannato a morte per fucilazione. Il giorno della sua esecuzione però, gli fu modificata la pena in quattro anni di carcere in Siberia e altri di servizio militare. Nel 1861, dopo anni di galera e servizi militari torna a Pietroburgo dove fonda “Il tempo”, una



rivista mensile, ma per i debiti che aveva accumulato è costretto a vendere i suoi romanzi e a scrivere un libro in un anno per una casa editrice. Il romanzo che consegnerà nel 1866 sarà “Delitto e Castigo” con l’aiuto di Anna Grigoreuna, sua futura moglie. Negli anni successivi pubblicherà “L’Idiota”, “L’eterno marito” e “I fratelli Karamazov”. Muore nel 1881 nella sua casa a Pietroburgo.

- **“Delitto e Castigo”**

Raskol’nikov, principale protagonista del romanzo, è un giovane studente che tutto lo annoia e non si interessa di nulla, così per vedere quali sono i suoi limiti si dedica alla pratica del male e la trasgressione sprezzante dell’ordine morale. Per questo si sente legittimato a commettere un omicidio di una vecchia usuraia per rubarle il denaro ed per aiutare la sorella che si doveva sposare per mancanza di denaro della famiglia. Ma i fatti non si svolgono come previsto, in quanto uccide l’usuraia, ma assassina anche la sorella per un bottino esiguo e ciò gli apre gli occhi facendolo pentire. Si avvicina così al mondo da lui disprezza dei bassi fondi, facendo la conoscenza di Sonia, una prostituta, alla quale confessa il delitto. La donna lo spinge a consegnarsi alla giustizia facendolo arrestare e deportare in Siberia. Raskol’nikov accetta la condanna degli uomini e si salva così moralmente. Il romanzo fu pubblicato a puntate nel messaggero russo e riporta tutti gli stati d’animo del protagonista.

